

R.re Giacomo Cereda

Bianchi Giosu  (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00039/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00039/>

CODICI

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 39

Codice scheda: 7a010-00039

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690300

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto del Rag. Giacomo Cereda

Titolo: R.re Giacomo Cereda

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19742

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Gerardo dei Tintori

Indirizzo: Via Pergolesi, 33

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

INVENTARIO [2 / 3]

INVENTARIO [3 / 3]

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1847

Validità: post

A: 1849

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Bianchi Giosuè

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Monza, 1803-1875

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 97

Larghezza: 76

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: ritratto a busto intero ambientato

Indicazioni sul soggetto: Abbigliamento / Architetture / Oggetti

ISCRIZIONI [1 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: davanti in alto a destra

Trascrizione: R.RE GIACOMO CEREDA / M.TO LI 14 9BRE 1847

ISCRIZIONI [2 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro cornice su etichetta quadrata

Trascrizione: 6

ISCRIZIONI [3 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro sulla cornice

Trascrizione: 6

ISCRIZIONI [4 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione / pennello

Posizione: retro sul telaio

Trascrizione: 11

ISCRIZIONI [5 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro cornice su etichetta dentellata

Trascrizione: OSPEDALE UMBERTO I / MONZA / N° 5323 / INVENTARIO 1938

ISCRIZIONI [6 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pastello

Posizione: retro sul telaio

Trascrizione: 6

ISCRIZIONI [7 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pastello

Posizione: retro sul telaio

Trascrizione: 6

ISCRIZIONI [8 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro sulla cornice

Trascrizione: RAG GIACOMO CEREDA

ISCRIZIONI [9 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: retro cornice su etichetta bianca

Trascrizione: 11) / GIOSUE' BIANCHI / RITRATTO CEREDA / AL.

ISCRIZIONI [10 / 10]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro telaio su etichetta plastificata

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / INV. N° 31780

Notizie storico-critiche

Il ritrattato è il Rag. Giacomo Cereda del fu Giuseppe Antonio, abitante in Monza e ivi scomparso il 14 novembre 1847. Con testamento datato 23 marzo 1845 istituì erede di tutti i suoi beni il fratello "dottore in legge" Alessandro; dispose inoltre un lascito di trentamila lire milanesi abusive a favore dei Luoghi Pii Elemosinieri di Monza, "da essere pagate dopo la morte dello stesso di lui fratello ed Erede, col peso di mantenere due Individui nella Casa di Ricovero di questa città e di distribuirne l'avanzo in elemosine" (ECA2Mz, 2.5, 3 (b. 8), unità 51; Barzaghi 2007, p. 12).

Dallo Statuto Organico della Congregazione di Carità del 1933 sappiamo che il legato disposto dal testatore - per i "poveri infermi cronici degenti in letto nell'interno di Monza" - era ancora attivo, con una che rendita annua di 397,53 lire (ADHSG 14/3).

I Luoghi Pii Elemosinieri costituivano l'entità amministrativa imposta dalla Restaurazione, insieme agli Ospedali e agli Orfanotrofi, dopo che la Congregazione di Carità napoleonica fu dichiarata "provvisoria" (Colombo 2002, p. 57 / Coppa 2002, p. 118 nota 7). L'iscrizione vergata sul fronte attesta che l'effigie fu eseguita 'post mortem' in forma gratulatoria, secondo la tradizione illustre diffusa dalla Cà Granda milanese e condivisa dalla gran parte delle istituzioni caritative lombarde (Coppa 2002, p. 105).

Il ritratto conserva l'etichetta inventariale dell'Ospedale Umberto I, come fu denominato il Luogo Pio Convenio o Ospedale di San Bernardo nel 1896, dopo il trasferimento dalla vecchia sede di Piazza Isola all'edificio di Via Solferino (Colombo 2002, p. 39).

L'immagine suggerisce l'ambientazione all'interno di uno studio, col soggetto seduto al tavolo di lavoro mentre interrompe la scrittura contabile, per guardare verso lo spettatore. Un fascio di luce proveniente da sinistra illumina il volto dell'uomo, la cui rotondità è esaltata da una cornice di capelli spettinati sulla fronte, secondo la moda romantica, così come le basette lunghe e folte. Di bell'effetto la realizzazione sommaria della camicia di pizzo e della cravatta bianca annodata intorno al collo, di ascendenza neoclassica. Il consueto tendaggio completa la raffigurazione che, nell'insieme, riflette un'esecuzione di diligente accademismo all'interno degli schemi convenzionali del ritratto ufficiale eseguito a posteriori.

L'immagine potrebbe essere stata elaborata su modello del ritratto a mezzo busto presente in Quadreria (INV. N. 131749), analogamente a quanto dovette accadere per le effigi del fratello (INV. N. 131976 e 131993). Questo ritratto di Giacomo Cereda, infatti, potrebbe essere considerato una sorta di pendant di quello a mezza figura del fratello Alessandro (INV. N. 131993) e non è da escludere che queste due effigi fossero state eseguite entrambe dopo la morte di quest'ultimo, avvenuta nell'ottobre 1848, quando il legato disposto dal Cereda poté essere soddisfatto.

E' necessario sottolineare che tra gli enti benefici monzesi vi era l'usanza di far eseguire dei ritratti gratulatori in memoria dei propri benefattori, secondo la tradizione fondata dalla Cà Granda milanese e condivisa dalla gran parte delle istituzioni lombarde (Coppa 2002, p. 105). Per ogni istituto venivano adottate delle misure prestabilite: presso l'Ospedale era in uso il ritratto a mezza figura (90 x 70) o a figura intera (210 x 120), mentre presso le Pie Case di Ricovero e Industria l'effigie a mezzo busto (60 x 45).

L'Inventario Generale del 1989, riprendendo la scheda della catalogazione del 1983, indica Giosuè Bianchi come autore del ritratto. Se l'atmosfera intimistica profusa dall'ambientazione si avvicina ai modi del pittore monzese, di contro si osserva che il pittore era solito caricare le sue effigi di una maggiore intensità vitale e palpito espressivo.

Tra i documenti rinvenuti è presente un atto del 1866, in cui viene citato un ritratto del Cereda tra quelli presenti negli uffici della Congregazione e segnalato come modello per le misure da tenersi nei dipinti destinati all'Ospedale: sebbene non sia specificato di quale quadro si intenda (Alessandro o Giacomo Cereda?), sicuramente si riferisce al dipinto a mezza effigie (90 x 70) (ASHSG XIII, 833).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

dipinto in prima tela montato su un telaio espandibile. In mediocre stato di conservazione per diffusi fenomeni di cretture sotto forma di 'scodelline' coi bordi rialzati che tendono a distaccarsi. Diverse infatti le cadute di colore, alcune delle quali sono già state ritoccate. Sul rovescio si osservano delle toppe, sia di tela sia di carta. La superficie è offuscata dall'ingiallimento della vernice protettiva e dal deposito di polvere e sporcizia.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Descrizione intervento: applicazione non documentata di toppe ausiliarie con ritocchi

RESTAURI [2 / 3]

Data: 1949

Descrizione intervento: pulitura e restauro

Responsabile scientifico: Erba G., presidente Ospedale Umberto I

Nome operatore: Ripa E.

Ente finanziatore: Ospedale Umberto I del Circolo di Monza

RESTAURI [3 / 3]

Data: 2010

Descrizione intervento: manutenzione

Ente responsabile: S27

Responsabile scientifico: Coppa S.

Nome operatore: Mantovani G., Stucchi D.

Ente finanziatore: Azienda Ospedaliera San Gerardo Monza, Regione Lombardia (Servizio Civile)

PROGETTI DI INTERVENTI [1 / 2]

Data: 2007/01/30

Descrizione: restauro completo e spostamento in un luogo più adatto alla conservazione

PROGETTI DI INTERVENTI [2 / 2]

Data: 2010

Descrizione

restauro completo, monitoraggio attacco xilofago e spostamento in luogo più adatto alla conservazione. La qualità dell'opera ne consente l'esposizione in luoghi di rappresentanza, dopo il restauro.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_7a010-00039_IMG-0000459118

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 131780

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Ritratti benefattori Ottocento

Nome del file originale: 131780.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 8]

Tipo: verbale di deliberazione

Denominazione

Pulitura e restauro dei ritratti dei Benefattori ed eventuale loro sistemazione in esposizione permanente presso la Galleria Civica

Data: 1949

Foglio Carta: 36 fol. 56

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [2 / 8]

Tipo: riepilogo

Denominazione

Notizie sul restauro di quadri dell'Ospedale eseguito nel 1949 dal Prof. Erme Ripa secondo le risultanze di questo Archivio

Data: 1950 post

Foglio Carta: 95 fol. 14

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [3 / 8]

Tipo: lettera

Autore: Viganoni F., avvocato

Data: 1849

Foglio Carta: unità 51

Nome dell'archivio: Ente Comunale Assistenza 2 Monza

Posizione: 2.5,3 (b. 8)

FONTI E DOCUMENTI [4 / 8]

Tipo: atto di commissione

Autore: Staurengi F., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Ritratti dei benefattori Sig. Antonio Lucatelli e Rag. Carlo Bonacina

Data: 1866

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [5 / 8]

Tipo: inventario

Denominazione: Ospedale. Inventario dei beni mobili e preziosi

Data: 1907

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XXXIII

FONTI E DOCUMENTI [6 / 8]

Tipo: statuto

Autore: Brigatti V., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: Statuto Organico della Congregazione di Carità

Data: 1933

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 14/3

FONTI E DOCUMENTI [7 / 8]

Tipo: elenco

Denominazione: Istituto Cronici II° piano

Data: 1949 ante

Foglio Carta: 36 fol. 60

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [8 / 8]

Tipo: elenco

Denominazione: Elenco quadri / Pad. Cronici I° piano
Elenco quadri cronici / 2a consegna

Data: 1949

Foglio Carta: 95 fol. 98 e 100

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Colombo G.

Titolo libro o rivista: Angelo Bellani e le istituzioni caritative nella storia di Monza, con un contributo di S. Coppa

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 39, 57

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Coppa S.

Titolo libro o rivista: Angelo Bellani e le istituzioni caritative nella storia di Monza, a cura di G. Colombo

Titolo contributo: La raccolta di dipinti dell'Opera Pia Bellani

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 105, 118 nota 7

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Barzaghi I.M.P.

Titolo libro o rivista
San Gerardo e Monza. Volti e vite di benefattori dell'Ospedale, catalogo della mostra a cura di R. Pavoni

Titolo contributo: I ritratti dei benefattori dell'Ospedale San Gerardo di Monza

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 12

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella